



## European Day of Integrated Sport

Un esperimento, la prima tappa di un grande progetto, ma anche una sfida importante e decisamente affascinante. Ecco, in estrema sintesi, come si preannuncia la Giornata Europea dello Sport Integrato, in inglese European Day of Integrated Sport (EDIS), che sabato 23 maggio prossimo coinvolgerà 12 paesi del Vecchio Continente in 12 città italiane

### L'idea e gli obiettivi

L'evento è organizzato dallo CSEN (Centro Sportivo Educativo Nazionale), come spiega Gianluca Carcangiu, presidente Regionale del CSEN Piemonte e coordinatore del progetto, "l'obiettivo è far gareggiare insieme persone disabili e normodotate, nella stessa competizione e nelle stesse discipline. Più in generale il nostro traguardo è creare nuove forme di sport, per consentire a persone normodotate e con disabilità di divertirsi insieme, praticando la stessa disciplina. La nostra intenzione è dar vita a una bella giornata di sport, in cui tutti i partecipanti si possano integrare e divertire". L'idea è stata quindi quella di trovare alcuni sport che possano essere praticati indifferentemente da atleti normodotati e con disabilità fisica o mentale, apportando qualche leggera modifica al regolamento per permettere loro di misurarsi gli uni contro gli altri. Al termine della manifestazione verrà stilata una classifica integrata, cioè senza categorie e senza distinzioni tra i concorrenti. "La Giornata Europea dello Sport Integrato fa parte di un progetto che crediamo possa avere seguito e rappresentare il futuro dello sport" prosegue Gianluca Carcangiu, "ne studieremo i risultati e la riuscita, per valutare eventuali cambiamenti in vista di nuovi eventi simili".

### La partecipazione

Come detto, sabato 23 maggio l'EDIS si svolgerà contemporaneamente in 12 località italiane: Aosta, Torino, Monza, Udine, Grosseto, Assisi, Pescara, Roma, Salento, Crotone, Messina e Sassari. Sono 12 anche i paesi europei che invieranno una o più delegazioni: Bulgaria, Francia, Germania, Grecia, Lituania, Inghilterra, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Spagna, Turchia. 10, invece, le discipline sportive che verranno praticate tra tutte le sedi italiane: football, judo, tennis tavolo, agility dog, danza, scherma, tiro con l'arco, basket, equitazione e karate. In generale, ogni sede accoglierà una rappresentativa italiana e quattro estere, per un totale di circa trenta atleti.

Il progetto della Giornata Europea dello Sport Integrato ha ricevuto l'approvazione e il supporto dell'Unione Europea e porterà in Italia quasi 300 atleti stranieri. Giovedì 21 maggio le delegazioni arriveranno a Roma. Il giorno successivo sono previste la conferenza stampa nazionale nel Salone d'Onore del CONI e l'arrivo delle squadre nelle varie sedi italiane.

Sabato 23 si svolgerà la manifestazione vera e propria e domenica si ritornerà a casa.

### L'evento a Torino

A Torino si incontreranno atleti di Spagna, Polonia, Grecia, Romania e Italia, i quali si affronteranno in prove individuali e a squadre di tennis tavolo, agility dog/special dog dance e danza. Come impianto è stato scelto il PalaCollegno, situato in Via Antica di Rivoli 21 a Collegno. Le attività cominceranno al mattino verso le 10, con la cerimonia di apertura e la sfilata delle delegazioni, e proseguiranno fino alle 18.30. Verso le 10.15 è previsto l'inizio delle competizioni di tennis tavolo; alle 14.30 la prova di agility dog, mentre dalle 16.45 in poi spettacoli danza integrata animeranno l'evento. Al termine delle gare ci saranno le premiazioni di tutti i partecipanti e la giornata si concluderà con un'esibizione preparata dalle scuole di danza CSEN, con i saluti istituzionali e l'ascolto degli inni nazionali delle cinque nazioni.

Momenti di intrattenimento di vario genere (special dog dance e danze popolari ma anche tennis tavolo per tutti) accompagneranno tutte le attività e, al pari delle prove più agonistiche, coinvolgeranno indifferentemente persone disabili e normodotate. Infine, le immagini provenienti dalle altre sedi verranno proiettate su un maxi-schermo.